

18 novembre 2015

COMUNICATO AL PERSONALE CNR n. 40

CNR RIPRENDI LA TUA AUTONOMIA!!

Dopo la nostra lettera inviata al Direttore Generale e riportata nel Comunicato UIL RUA n.39 del 6-11-2015 è giunta la convocazione di una riunione per venerdì 20 novembre p.v., che tra i vari punti all'ordine del giorno prevede la definizione di un nuovo accordo sull'Art.54 e l'Art. 53.

A tale riguardo in data odierna abbiamo inviato al Presidente e al Direttore Generale la seguente lettera:

La UIL-RUA rende partecipe la S.V. del grave stato di disagio del Personale Tecnico e Amministrativo dell'Ente, estensibile, qualora non superato, anche al Personale degli altri Enti di Ricerca, derivante dalla nota inviata alle OO.SS. il 5 novembre u.s. dal Direttore Generale del CNR.

Quest'ultimo infatti, facendo riferimento alla comunicazione della Funzione Pubblica pervenuta il 26 ottobre u.s., assume decisioni, ancor più restrittive, che stravolgono gli accordi congiuntamente sottoscritti, deliberati dal C.d.A. e certificati dal Collegio dei Revisori interno. Queste decisioni, qualora attivate, determinerebbero per tale personale, già fortemente penalizzato dagli oltre cinque anni di blocco degli stipendi e dei contratti di lavoro, ulteriori pesanti perdite economiche come di seguito quantificato:

A) Dal differimento della data di decorrenza, di cui ai punti 2 e 5 della nota del Direttore Generale per 1.067 dipendenti derivano le seguenti perdite economiche:

PERDITA ART.53

LIV. APIC.	PROFILO	N. DIPEND.	PERDITA ECONOMICA 2015
IV	CTER	320	1.198
	FUNZ.	60	
V	COLL.AMM.	111	1.040
VI	OPER.TECN.	124	911
VII	OPER.AMM.	35	792
TOTALE		650	

EURO

PERDITA ART.54

LIV.	PROFILO	PASSAG. DA → A	N. DIPEN.	PERDITA ECONOMICA 2015
IV	FUNZ. AMM.	V→IV	8	3.143
	CTER		157	
V	CTER	VI→V	92	3.297
	COLL.AMM.		47	
VI	COLL.AMM.	VII→VI	53	2.989
	OPER.TECN.		34	
VII	OPER.TECN.	VIII→VII	22	2.242
	OPER.AMM.		4	
TOTALE			417	

EURO

B) Dalla rideterminazione del fondo del salario accessorio 2009, di cui ai punti 4 e 5 della nota del Direttore Generale, derivano per 3.267 dipendenti, le seguenti perdite economiche CUMULABILI con le perdite di cui alla precedente lettera A):

PERDITA MENSILE A REGIME

LIV.	PERDITA MENSILE A REGIME
IV	34,40
V	32,00
VI	27,40
VII	23,00
VIII	18,80

EURO

PERDITA 2009-2015

LIV.	PERDITA COMPLESSIVA
IV	2.889,60
V	2.688,00
VI	2.301,60
VII	1.932,00
VIII	1.579,20

EURO

Sui suddetti argomenti le OO.SS. sono state convocate per venerdì 20 novembre p.v. con l'intento dell'Amministrazione (punto 5 della nota del Direttore Generale) di definire una nuova ipotesi di accordo che recepisca le osservazioni della Funzione Pubblica e quindi formalizzi definitivamente le perdite sopra riportate.

Stante tale situazione, nell'auspicare la Sua diretta partecipazione al suddetto incontro, si chiede una forte presa di posizione della S.V., anche nella qualità di Presidente del Comitato di Settore degli EPR, che riaffermi l'autonomia statutaria degli Enti e rigetti una supina acquiescenza ai rilievi della Funzione Pubblica, peraltro su aspetti non tutti di competenza di quest'ultimo Ministero.

Infatti ai sensi del comma 2, dell'Art. 40-bis del D. Lgs. 165/01 i contratti integrativi sottoscritti tra CNR e OO.SS., deliberati dal C.d.A. e certificati dal Collegio dei Revisori interno, come avvenuto per l'Art.53 e per l'Art.54, "... sono trasmessi alla Funzione Pubblica ed al MEF, che, entro trenta giorni dalla data di ricevimento, ne accertano, congiuntamente, la compatibilità economico-finanziaria ...".

I rilievi trasmessi dalla Funzione Pubblica, a nostro avviso tardivamente, costituiscono un'interpretazione unilaterale, in netto contrasto con le norme contrattuali, per altro non pertinenti e che comunque non investono le compatibilità economico-finanziarie rispetto alle quali non è stata fatta alcuna osservazione.

Pertanto il CNR nella sua autonomia è nelle condizioni di sottoscrivere l'accordo definitivo con le OO.SS. senza alcuna modifica e di darne immediata applicazione in quanto anche nel merito i rilievi, non di competenza della F.P., sono infondati sia per la decorrenza, sia per la valutazione dell'anzianità di servizio, norme fissate inequivocabilmente dal CCNL, sia infine per quanto attiene lo scorrimento delle graduatorie.

UIL-RUA
Americo Maresci

